

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELL'AVIAZIONE CIVILE
AZIENDA AUTONOMA DELLE
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 26 LUG. 1965

n° IE.833/49360

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

OGGETTO :

Circuiti di segnalamento
su palificazioni P.T.

= T U T T E =

ALLEGATI: 1.

Si allega alla presente uno schema di norme, alle quali codeste Divisioni dovranno attenersi, circa le modalità di esercizio di circuiti elettrici degli impianti di segnalamento posati su palificazione PT.

Le norme di cui si tratta compilate d'accordo con gli organi competenti del Ministero delle Poste, hanno carattere provvisorio in attesa di completamento per quanto riguarda la protezione degli attraversamenti o paralleli-
smi con linee AT esercite con neutro a terra.

Le direttive attuali stabiliscono i limiti massimi ammissibili per le tensioni di esercizio sia in c.a. sia in c.c. dei circuiti a cui ci si riferisce, nonché le modalità e le apparecchiature per una adeguata protezione antinfortunistica del personale TT.

In base allo schema che si trasmette codeste Divisioni dovranno attuare le necessarie sistemazioni, peraltro assai limitate stando alle notizie qui a suo tempo inviate. Successivamente sarà redatto un verbale d'accordo con i locali Circoli Costruzioni T.T. sulla regolarità esecutiva degli impianti.

A/A

./.

Si stima utile avvertire che gli scaricatori, menzionati nelle norme allegate, e da applicare agli estremi dei circuiti di cui si tratta, devono rispondere al tipo UNEL 79518 già prescritto con circolare n° 582 del 17/4/1961 IE 5/3/IIIR/31924.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

DIRETTIVE PROVVISORIE PER LA COESISTENZA, SU LINEE T.T.,
DI CIRCUITI ELETTRICI FERROVIARI DI SEGNALAMENTO ALIMEN-
TATI CON TENSIONI A CARATTERE PERMANENTE.

A) Circuiti alimentati in corrente continua.

La tensione dei circuiti alimentati in corrente continua non deve superare il valore di 80 V.

B) Circuiti alimentati in corrente alternata.

La tensione dei circuiti alimentati in corrente alternata non deve superare il valore di 60 V eff.

C) I limiti indicati (rispettivamente: 80 V c.c. e 60 V eff. c.a.) si intendono riferiti sia alle tensioni tra filo e filo sia alle tensioni tra filo e terra.

Tutti i circuiti appartenenti alle categorie descritte devono essere protetti, ad entrambi gli estremi, a mezzo di fusibili e di scaricatori.

Tra i conduttori dei circuiti alimentati e la rete b.t. deve essere interposto un trasformatore, il secondario del quale deve essere isolato da terra e separato dal primario mediante uno schermo metallico collegato a terra (max 20 ohm).

Il trasformatore di cui si tratta deve avere la minima potenza compatibile con le esigenze dell'esercizio del circuito interessato.